



Comunicato stampa

Kick off Meeting del Progetto Europeo REMEB – Programma Horizon 2020

- **REMEB cerca di rispondere alle sfide sociali legate ai cambiamenti climatici ed all'ambiente**
- **Il Progetto è finalizzato allo sviluppo di membrane ceramiche con l'impiego di materiali di riciclo per il riutilizzo delle acque reflue**

Nei giorni 14 e 15 Settembre 2015 si è tenuto a Benicàssim, Castellón (E) il primo Meeting inerente al Progetto Europeo REMEB, allo scopo di dare avvio al coordinamento delle diverse attività previste dal Progetto. Durante l'incontro sono stati presentati i principali obiettivi, i differenti pacchetti di attività contemplati nel Progetto, nonché i rispettivi ruoli dei partners. Lo scopo principale del progetto REMEB è l'implementazione e la validazione di bioreattori ceramici a membrana a base di scarti agro-industriali, da impiegare in impianti per il trattamento delle acque reflue.

Il Progetto, coordinato da FACSA (Sociedad de Fomento Agrícola Castellonense SA), e del quale il Centro Ceramico è partner, ha un budget complessivo di 2.361.622,50 Euro, ed è finanziato dalla UE mediante il Programma Horizon 2020. Le attività per REMEB sono in fase di avvio e se ne prevede il termine entro Agosto 2018.

Questo meeting di apertura ha avuto la duplice funzione di presentazione e primo punto di contatto per le note aziende del settore privato, le amministrazioni pubbliche e dei centri di ricerca partecipanti a REMEB.

REMEB coinvolge un totale di 11 partners provenienti da sette diversi Paesi: FACSA (coordinatore del Progetto), ITC-UJI (E), IMECA Process (F), ATLANTIS (CY), BIOWATER (N), Council of Chambers of Commerce of Valencia, Castellón (E), Laboratorio IPROMA (E), CENTRO CERAMICO (I), SAM (TR), Università Antonio Ariño (GD) ed ESAMUR (E).

Obiettivo: membrane sostenibili per il riciclo delle acque reflue

REMEB nasce dalla ricerca nel campo delle membrane ceramiche a basso costo, provenienti da materiali riciclati. Lo scopo è quello di sviluppare un trattamento delle acque reflue che implementi trattamento biologico e tecnologia a membrana, in particolar modo bioreattore a membrana (MBR).

L'aspetto più innovativo del progetto è lo sviluppo e la validazione di un MBR assolutamente innovativo, su vasta scala, con membrane inorganiche, ottenute a partire da materiale ceramico e da scarti agro-industriali. La validazione si terrà presso l'azienda per il trattamento di acque reflue (WWTP) di Aledo, Murcia (E).

Poiché non esistono riferimenti a membrane inorganiche commerciali ottenute a partire da scarti, questo Progetto rappresenta una sfida a livello tecnico e di ricerca, soprattutto per il sostanziale impatto sociale, economico e industriale che ne deriva.

Più in dettaglio, la MBR sviluppata grazie a REMEB, diminuirebbe il costo di produzione della membrana - attualmente non implementata a causa dell'elevato costo economico - permettendo di avviare anche nuove ricerche nel campo del riutilizzo delle acque.

Progetto Europeo nell'ambito del Programma Horizon 2020

Il Progetto (rif. 641 998), con durata triennale, è stato approvato a Febbraio 2015 nell'ambito del Bando in due fasi H2020-WATER-2014 – tematica Water-Ia-2014, Horizon 2020. Ovvero, la proposta per REMEB è stata presentata in due fasi: rispettivamente ad Aprile e a Settembre. Il Progetto è stato scelto e finanziato fra oltre 170 proposte afferenti alla stessa area.

REMEB è finanziato nell'ambito di Horizon 2020, che promuove progetti ed iniziative per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione. Ovvero il progetto, mirato in particolar modo ad "Azioni per il clima, l'ambiente, l'efficienza delle risorse e materie prime", ha individuato le sfide della società Europea in materia di sicurezza, cambiamenti climatici e metodi di produzione sostenibili.